

Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Proponente:

PROGETTAZIONE, MANUTENZIONE E PATRIMONIO

Oggetto:

PROGRAMMA NEXT GENERATION EU - PNRR - M6.C1 - 1.3 RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITA') – OSPEDALE DI COMUNITÀ DI MARSCIANO CUP F63D25004840006
APPROVAZIONE CONTO FINALE DEI LAVORI E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 0000775 del 26/05/2026 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo Dott.ssa Roberta VOLPINI : Sostituito dall' Avv. Giulia Silvestri come da nota prot. n. 99917 del 14.05.2026.

il Parere del Direttore Sanitario Dr. Ottavio Alessandro NICASTRO

Hash.pdf

(SHA256):eecd14e932b535432afe33eb90aed7a746e9d39fa5068189ae9938d8a57cb687

Firme digitali apposte sulla proposta:

Roberto SUSTA, Federica MODESTI, Giulia SILVESTRI, Ottavio Alessandro NICASTRO

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Emanuele CIOTTI)



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

Elenco allegati parte integrante:

PREMESSO CHE:

✓ con DGR n. 1249 del 10/12/2021 “Attuazione Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 6”, è stato previsto quanto segue:

1) stabilire che la gestione dei finanziamenti destinati alla sanità provenienti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Italia Domani ed il conseguente raccordo con la Programmazione Europea 2021-2027 destinata alla sanità e con le ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento, verrà realizzata con il presidio ed il coordinamento della Cabina di regia politica di cui alla DGR 28/07/2021, n. 715, attraverso una specifica struttura di governance regionale PNRR sanità;

2) disporre che la governance regionale PNRR sanità sia così articolata:

Comitato di governo tecnico strategico, composto dall'Assessore alla Salute e Politiche sociali, dal Direttore regionale Salute e Welfare e dall'Amministratore Unico di Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l. (dall' 01.01.2022, Amministratore Unico PuntoZero S.c.a r.l), con funzioni di:

- pianificazione strategica delle progettualità del PNRR relative alla sanità e coordinamento delle stesse con la programmazione regionale (Piano Sanitario Regionale; Programmazione Europea 2021-2027 e ulteriori scelte programmatiche relative ad altre tipologie di finanziamento);
- interfaccia con la struttura di governance regionale di cui alla DGR 715/2021, al fine di coordinare gli interventi in un quadro unitario regionale;
- interfaccia con i Servizi della Direzione Salute e Welfare e le Aziende Sanitarie regionali per garantire la coerenza tra le azioni di sistema e le azioni di sviluppo delle progettualità PNRR;

Task force operativa, costituita per gli adempimenti di rispettiva competenza istituzionale:

- a) dai Servizi della Direzione regionale Salute e Welfare (funzioni di programmazione, indirizzo e controllo),
- b) dalle Aziende Sanitarie regionali (per le attività di supporto alla progettazione, di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti);
- c) Umbria Salute e Servizi S.c. a r.l, dal 1° gennaio 2022 Punto Zero S.c.a r.l, con il personale messo a disposizione per le attività di progettazione operativa/attuativa dei progetti o interventi già individuati o nuovi, l'attività di project management e monitoraggio dei progetti;

3) di attribuire, in virtù di quanto disposto dall'art. 2 commi 3 e 4 ed art. 4 della LR 2 agosto 2021, n. 13, a Umbria Salute e Servizi S.c.a r.l. (dal 01.01.2022 PuntoZero S.c.a r.l) le funzioni di supporto alla Direzione Salute e Welfare ai fini del:

- i. coordinamento e monitoraggio progetti PNRR;
- ii. attività di Project management;

- iii. acquisti (C.R.A.S. con eventuale supporto delle Aziende Sanitarie regionali) in coordinamento con il Servizio Provveditorato gare e contratti della Regione;
 - 4) dare mandato all'Amministratore Unico di Umbria Salute e Servizi S.c.ar.l di individuare – in base alla proposta di ripartizione programmatica provvisoria, elaborata dal Ministero della Salute - i profili ed il numero delle unità di personale da mettere a disposizione per i progetti del PNRR destinati alla sanità, da approvare da parte della Direzione Salute e Welfare in base alla quota delle spese per il personale di cui alla proposta di ripartizione programmatica provvisoria, elaborata dal Ministero della Salute;
 - 5) di attribuire alle Aziende Sanitarie regionali le attività di realizzazione, gestione e rendicontazione dei progetti;
- ✓ con nota USL prot. n. 9861 del 18/01/2022, a seguito della richiesta da parte della Direzione regionale prot. n. 4992-2022 del 12/01/2022, acquisita al prot. USL n. 0006118 del 12/01/2022, sono stati comunicati i nominativi dei RUP per ciascuno degli interventi della Missione 6, al fine del caricamento delle schede sulla Piattaforma Informatica messa a disposizione da Agenas, ove, per le Case della Comunità (CdC), Centrali Operative Territoriali (COT) e Ospedali di Comunità (OdC), è stato individuato il Dott. Ing. Fabio Pagliaccia, Dirigente dell'U.O.C. Attività Tecniche – Acquisti Beni e Servizi;
 - ✓ con Determinazione Direttoriale n. 1811 del 21/02/2022, trasmessa dalla Direzione regionale con nota prot. n. 0033701/2022, acquisita al prot. USL n. 035014 del 22/02/2022, inter alia, è stata definita la competenza per i progetti di cui trattasi, in capo al Dirigente responsabile del servizio regionale *“Programmazione sanitaria, assistenza territoriale, integrazione socio sanitaria”*, ai sensi dell'art. 13 c.2 l. k-ter) del Regolamento di cui alla DGR 108/2006;
 - ✓ con DGR 152 del 28/02/2022 avente ad oggetto *“PSR 2021-2025 - PNRR 2021-2026: dislocazione Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali”*, la Giunta regionale, ha:
 - preso atto della relazione trasmessa dalla USL Umbria 1 con nota prot. n. 035728 del 22/02/2022, relativa alla dislocazione nel territorio di afferenza delle Case di Comunità, degli Ospedali di Comunità e delle Centrali Operative Territoriali (COT);
 - approvato - alla luce del riparto di cui al Decreto del Ministero della Salute 20 gennaio 2022 recante la ripartizione programmatica delle risorse alle Regioni e PP.AA. per le specifiche linee progettuali all'interno della Mission 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e a condizione della relativa pubblicazione in G.U.R.I - l'Allegato 1, recante *“Dislocazione e finanziamenti Case di Comunità, Ospedali di Comunità e Centrali Operative Territoriali - PNRR - MISSIONE 6 COMPONENT 1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE”*;
 - ✓ con DGR 154 del 28/02/2022, avente ad oggetto *“PNRR MISSIONE 6 SALUTE. APPROVAZIONE PIANO OPERATIVO REGIONALE E SCHEDE INTERVENTO,”* la Giunta regionale ha:
 - preso atto degli adempimenti derivanti dall'art. 3 co. 2 dell'emanando Decreto del Ministro della Salute 20 gennaio 2022 secondo cui le Regioni e le PP.AA. perfezio-

- nano con il Ministero della Salute, entro il 28 febbraio 2022, i Piani operativi regionali e gli Action Plan di propria competenza;
- preso atto delle somme attribuite alla Regione Umbria per la realizzazione degli Investimenti della Missione 6 Componente 1 e 2 a regia del Ministero della Salute e Soggetti attuatori le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, quali derivanti dal riparto dell'emanando Decreto del Ministero della Salute,
 - preso atto ed approvato, per quanto di competenza, il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie,
 - approvato il contenuto delle relazioni elaborate dalle Aziende sanitarie, lo schema di Piano Operativo regionale comprensivo di Action Plan, e le schede intervento caricate su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS e trasmesse dalle Aziende Sanitarie regionali;
 - dato mandato, ai Servizi competenti della Direzione regionale Salute e Welfare in base alla Determinazione direttoriale 21/02/2022, n. 1811 di procedere entro il 28 febbraio 2022 alla validazione delle schede intervento su piattaforma informatica resa disponibile da AGENAS;
- ✓ con Delibera n. 249 dell'1/03/2022, avente ad oggetto *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 6: Salute - Interventi Component 1, afferenti il territorio dell'Azienda USL Umbria 1. Determinazioni"*, questa Azienda sanitaria, ha:
- preso atto dell'individuazione degli interventi da comprendere nel PNRR della Regione Umbria, per la parte del territorio di competenza, ambito Sanità, per la realizzazione degli obiettivi tramite le risorse stanziare,
 - autorizzato il Dirigente U.O.C. Attività Tecniche Acquisti - Beni e Servizi, quale Responsabile del procedimento, ad avviare le relative procedure di gara per la progettazione degli interventi, nelle more della sottoscrizione del "CIS" (Contratto Istituzionale di Sviluppo) da parte del Ministero della Salute e della Regione Umbria;
 - autorizzato il Dirigente ad interim dell'U.O.C. Patrimonio ad avviare fin da subito le procedure di natura tecnico patrimoniale necessarie per l'acquisizione in proprietà dei locali individuati;
- ✓ con DGR 365 del 22/04/2022, la Giunta regionale ha:
- preso atto della nuova versione delle schede intervento trasmesse dalle Direzioni aziendali della Usl Umbria 1 Usl Umbria 2 Azienda Ospedaliera di Perugia ed Azienda Ospedaliera di Terni modificate ed integrate sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Programmazione del Ministero della Salute (Component 2) e da AGENAS (Component 1) nel corso degli incontri svolti,
 - preso atto dell'avvenuta validazione informatica nella piattaforma AGENAS dedicata delle suddette schede, da parte del Servizio competente della Direzione Salute e Welfare, entro il termine fissato dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR, di cui alla Direttiva del Ministero della Salute UMPNRR n. 7 dell'8 aprile 2022;

- approvato, in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 154 del 28 febbraio 2022, lo schema di Piano Operativo Regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione Salute e Welfare di concerto con Puntozero S.c.a r.l.
- ✓ con DGR n. 516 del 25/05/2022, la Giunta regionale ha:
 - preso atto della nuova versione delle schede intervento - trasmesse dalle Direzioni aziendali della Usl Umbria 1 (note prot. n. 118490 del 12.05.2022), Usl Umbria 2 (note prot. n. 119859 del 13.05.2022, n. 124404 del 19.05.2022 e n. 125483 del 20.05.2022), Azienda Ospedaliera di Perugia (nota prot n. 122216 del 17.05.2022) ed Azienda Ospedaliera di Terni (nota prot. n. 119876 del 13.05.2022) - modificate ed integrate sulla base delle indicazioni fornite dalla Direzione Programmazione del Ministero della Salute (Component 2) e da AGENAS (Component 1) nel corso degli incontri svolti;
 - preso atto dell'avvenuta validazione informatica nella piattaforma AGENAS dedicata, delle suddette schede da parte dei Servizi competenti della Direzione Salute e Welfare entro il termine fissato dall'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR;
 - approvato, in sostituzione della precedente versione adottata con DGR n. 365 del 22.04.2022, il Piano Operativo regionale, comprensivo di Action Plan, redatto dalla Direzione Salute e Welfare di concerto con Puntozero S.c.a r.l.;
 - approvato lo schema del Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) di cui al DM 5 aprile 2022;
- ✓ il Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS) è stato sottoscritto da parte del Presidente della Giunta Regionale e del Ministro della Salute in data 30 maggio 2022
- ✓ con DGR 662 del 30/06/2022, la Giunta regionale ha approvato, inter alia, il Provvedimento di delega amministrativa tra la Regione Umbria (Soggetto attuatore) e l'Azienda USL Umbria 1 (Soggetto attuatore esterno), per l'attuazione degli interventi riferiti rispettivamente a ciascun investimento e a ciascuna misura "Missione 6", "Component 1 e 2", come riportati nei Piani Operativi regionali e negli Action Plan integrati, e ha assegnato altresì le relative risorse, per un importo complessivo di € 26.102.694,33;
- ✓ il suddetto provvedimento di delega è stato sottoscritto in data 01/07/2022;
- ✓ con Determinazione Dirigenziale n. 13909 del 30/12/2022 la Regione Umbria - DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE - Servizio Risorse tecnologiche, edilizia sanitaria, patrimonio e investimenti delle Aziende sanitarie - ha proceduto, ai sensi dell'articolo 56 del decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 e sue successive modifiche ed integrazioni, all'assunzione degli impegni di spesa;
- ✓ con Delibera n. 0000871 del 31/07/2024 è stato nominato quale Coordinatore aziendale PNRR missione 6, la Dott.ssa Eliana Colino, Dirigente f.f. U.O.C. Area Economale;
- ✓ con nota regionale acquisita al Prot. USL n. 0240296 del 31/12/2024 è stato comunicato che le attività di coordinamento e monitoraggio dei progetti PNRR Missione 6 verrà svolto direttamente dai competenti Servizi della Direzione Regionale Salute e Welfare;

- ✓ il Piano Operativo Regionale e le relative Schede intervento sono stati più volte rimodulati per esigenze intercorse successivamente alla stipula del CIS (DDGR nn. 181 del 22/02/2023, 524 del 24/05.2023, 1108 del 25.10.2023, 576 del 19.06.2024, n. 841 del 28.08.2024, n. 1255 del 23.12.2024, n. 369 del 16/04/2025 e DGR n. 894 del 10/09/2025 e, da ultimo DGR 26/11/2025, n. 1226;

ATTESO che:

- ✓ ogni misura contenuta nel Pnrr deve essere completata rispettando un rigido cronoprogramma che prevede il raggiungimento di scadenze intermedie e finali, suddivise in obiettivi (milestone) e traguardi (target); è infatti necessario che gli interventi ammessi a finanziamento siano progettati, eseguiti, collaudati e rendicontati entro le scadenze previste per il conseguimento dei target relativi a ciascun investimento della Missione 6 - Salute, pena la perdita del finanziamento stesso,
- ✓ nello specifico, la misura M6.C1 - 1.3 M6.C1 - 1.3 Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità), è finalizzata alla realizzazione di strutture sanitarie di ricovero della rete di assistenza territoriale che svolgono una funzione intermedia tra il domicilio e il ricovero ospedaliero. Le strutture sono rivolte a pazienti che, a seguito di un episodio di acuzie minore o per la riacutizzazione di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità clinica potenzialmente erogabili a domicilio, ma che necessitano di assistenza e sorveglianza sanitaria infermieristica continuativa, anche notturna, non erogabile a domicilio o in mancanza di idoneità del domicilio stesso (strutturale o familiare);

DATO ATTO che, nell'ambito degli obiettivi di competenza di questa Azienda, con riferimento alla misura di cui trattasi, è previsto l'intervento di realizzazione dell'**Ospedale di Comunità di Marsciano CUP F63D25004840006**, per il quale questa Azienda, quale soggetto attuatore esterno, ha attuato le azioni necessarie alla realizzazione dei lavori, come si evince dai seguenti provvedimenti:

- ✓ con nota prot. USL n. 0169866 dell'8/09/2025 è stata trasmessa all'ufficio regionale competente l'istanza di rimodulazione delle linee di finanziamento M6C1 I1.1: Case della Comunità e presa in carico della persona- e M6C1 I1.3: Rafforzamento dell'assistenza sanitaria intermedia e delle sue strutture (Ospedali di Comunità) con l'inserimento in overbooking della proposta di realizzazione di riqualificazione energetica della Casa della Comunità di Marsciano CUP F63D25004850002 e dell'Ospedale di Comunità di Marsciano CUP F63D25004840006;
- ✓ con successiva nota prot. USL n. 0171553 del 10/09/2025, sono state inviate le schede di intervento aggiornate, relative alla Casa della comunità di Marsciano, dell'Ospedale di

comunità di Marsciano e dell'Ospedale di Comunità di Perugia – Grocco, che sostituiscono integralmente quelle trasmesse con nota prot. USL n. 0169866 dell'8/09/2025;

- ✓ con Delibera n. 0001089 dell'8/10/2025, inter alia:
 - si è preso atto della nota regionale prot. n. 2025-0178651, acquisita al Prot. USL n. 0181261 del 24/09/2025 con cui:
 - è stato comunicato che seguito del Tavolo Tecnico svolto lo scorso 22 settembre, l'Unità di Missione PNRR Missione Salute, nelle more della conclusione del procedimento di rimodulazione e dell'avvio delle attività in capo al Tavolo Istituzionale, ai sensi dell'art. 6 del CIS della Regione Umbria e al fine di non pregiudicare le tempistiche per il raggiungimento dei rispettivi Target M6C1-3 "Case della Comunità messe a disposizione e dotate di attrezzature tecnologiche" e M6C1-11 "Ospedali di Comunità rinnovati, interconnessi e dotati di attrezzature tecnologiche", il Direttore dell'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi del PNRR afferente al Ministero della Salute ha concesso il nulla osta a procedere;
 - questa Azienda sanitaria è stata invitata pertanto a porre in essere tutte le attività finalizzate a garantire il rispetto delle tempistiche coerentemente con i cronoprogrammi allegati all'istanza di rimodulazione richiamata;
 - la Dirigente F.F. dell'U.O.C. Attività Tecniche, nonché Responsabile Unico del Progetto è stata autorizzata ad avviare fin da subito, le relative procedure per l'affidamento dei servizi di ingegneria e, successivamente, le relative procedure per l'affidamento dei lavori di realizzazione dell'intervento di riqualificazione energetica della Casa della Comunità di Marsciano, nelle more della conclusione del procedimento di rimodulazione da parte del Ministero della Salute e della Regione Umbria;
 - è stato approvato il "DIP" dell'Ospedale di Comunità di Marsciano CUP F63D25004840006;
- ✓ con Determina Dirigenziale n. 0003137 del 05/11/2025 è stato affidato al Dott. Ing. Andrea Piccolino Boniforti, con sede in Todi, Voc. Paradiso 151/D, P. IVA 03404610549, l'incarico professionale per l'espletamento delle prestazioni relative alla progettazione esecutiva e Direzione lavori, per un importo, al netto del ribasso dell'1%, pari ad € 10.212,55, oltre oneri previdenziali e fiscali;
- ✓ il relativo contratto dei servizi di ingegneria è stato stipulato con il Dott. Ing. Andrea Piccolino Boniforti in data 04/12/2025 e acquisito al Reg. USL n. 302 del 04/12/2025 CIG B8D84EBE27;
- ✓ con Delibera n. 1508 del 31/12/2025 si è disposto quanto segue:
 - approvare il progetto esecutivo dei lavori di efficientamento energetico dell'Ospedale di Comunità di Marsciano (CUP F63D25004840006), redatto dall'Ing. Andrea Piccolino Boniforti;
 - prendere atto dell'Atto di Validazione del Progetto Esecutivo redatto dal RUP, Ing. Federica Modesti, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023;

- affidare i lavori a CNS Soc. Coop. (esecutrice Kineo Energy & Facility Srl), in virtù del contratto Reg. USL n. 82 del 28/07/2020 derivante da rinegoziazione della convenzione Consip "MIES";
- ✓ con Delibera n. 364 del 24/03/2026:
 - si è preso atto della relazione con la quale il RUP, ha recepito le risultanze del concordamento nuovi prezzi afferente ai lavori di efficientamento energetico dell'Ospedale di Comunità di Marsciano, e ha attestato che:
 - i. l'aggiornamento dei prezzi, come risultante dal Verbale di Concordamento, è stato verificato in termini di congruità economica rispetto ai parametri della Convenzione Consip MIES e del contratto Reg. USL n. 82/2020;
 - ii. le variazioni apportate non alterano la sostanza del progetto esecutivo già approvato, ma ne perfezionano l'applicabilità contabile in fase di esecuzione;
 - iii. il nuovo prezzo rispetta il principio del DNSH (Do No Significant Harm);
 - iv. il nuovo Quadro Economico presenta la necessaria copertura finanziaria all'interno delle somme a disposizione della Stazione Appaltante, senza comportare aumento dell'impegno complessivo di spesa di € 76.500,00 già autorizzato;
 - v. permangono i requisiti di cantierabilità e conformità normativa del progetto come precedentemente validato;
 - si è preso atto che per effetto del verbale di concordamento nuovi prezzi e in ottemperanza a quanto previsto nel capitolato speciale della Convenzione Consip MIES e delle disposizioni di cui al contratto Reg. USL n. 82 del 28/07/2020 stipulato con CNS soc. coop., l'importo dei lavori, risulta pari ad € 24.993,84, al netto del ribasso del 40%, manodopera, oneri e costi della sicurezza compresi, in luogo dell'importo di € 24.461,02 precedentemente approvato con Delibera n. 1508 del 31/12/2025;

DATO ATTO che:

- ✓ Responsabile del Procedimento di cui all'art. 5 della L. 241/1990 e s.m.i., art. 31 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. e delle Linee Guida Anac n. 3, è la Dott.ssa Ing. Federica Modesti;
- ✓ Direttore dei lavori: Dott. Ing. Andrea Piccolino Boniforti, professionista esterno – contratto Reg. USL n. 302 del 04/12/2025;
- ✓ Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Geom. Valentina Tiburzi, tecnico dipendente di questa U.O.;

ATTESO che:

- ✓ con nota prot. USL n. 0017818 del 26/01/2026, il RUP ha autorizzato la consegna dei lavori, i quali hanno avuto formalmente inizio in data 10/02/2026, come risulta dal verbale di consegna sottoscritto dalle parti,
- ✓ in data 27/03/2026 è stato trasmesso apposito Ordine di intervento n. 500458708/A0F CIG 7372917395, ai sensi e nel rispetto del Capitolato Tecnico MIES,

- ✓ come risulta dal certificato di ultimazione sottoscritto dalle parti, i lavori hanno avuto termine in data 31/03/2026 e quindi in tempo utile;

CONSIDERATO che l'attività di realizzazione di un'opera pubblica culmina nella fase del collaudo di cui all'art. 215 del DPR 207/2010 e s.m.i., il quale ha lo scopo di verificare e certificare che il lavoro sia stato eseguito secondo le regole dell'arte ed in conformità del progetto approvato e delle relative prescrizioni tecniche, nonché delle eventuali perizie di variante, in conformità del contratto e degli eventuali atti di sottomissione o aggiuntivi debitamente approvati. Il collaudo ha altresì lo scopo di verificare che i dati risultanti dalla contabilità finale e dai documenti giustificativi corrispondano fra loro e con le risultanze di fatto, non solo per dimensioni, forma e quantità, ma anche per qualità dei materiali, dei componenti e delle provviste; il collaudo comprende altresì tutte le verifiche tecniche previste dalle leggi di settore;

VISTO il conto finale dei lavori in argomento, eseguiti da CNS Soc. Coop. per il tramite della consorzata esecutrice Kineo Energy e Facility S.r.l., conto finale predisposto dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 14 del DECRETO 7 marzo 2018, n. 49 e costituito dalla documentazione acquisita al prot. USL n. 0099051 del 13/05/2026, 0100359 del 15/05/2026 e 0103515 del 19/05/2026, ivi compresa la Relazione sul conto finale (Allegato 1) e Certificato di regolare esecuzione (Allegato 2); quest'ultimo sostituisce a tutti gli effetti il Certificato di Collaudo, nel rispetto dell'art. 102, c. 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

CONSIDERATO che le opere, funzionali alla realizzazione dell'Ospedale di Comunità a servizio del territorio di Marsciano sono state regolarmente eseguite e che il conto finale è stato firmato senza riserve dall'impresa;

RILEVATO che l'importo del conto finale dei lavori risulta essere pari a netti € 24.993,84, oltre IVA come per legge;

ACCERTATO che il credito derivante dal certificato di regolare esecuzione da corrispondere in favore dell'impresa risulta essere pari a € 24.993,84 oltre IVA 10%, per l'importo complessivo di € 27.493,22, atteso che non sono stati corrisposti acconti;

ACCERTATO inoltre che il credito residuo da corrispondere in favore del Dott. Ing. Andrea Piccolino Boniforti, per le attività connesse alla direzione lavori, risulta essere pari ad € 5.261,00, oltre oneri previdenziali 4% e fiscali 22%, per l'importo complessivo di € 6.675,16;

PRECISATO che, relativamente al rispetto del principio del DNSH, le attività oggetto della presente procedura non rientrano nelle categorie di seguito elencate:

- ✓ attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;

- ✓ attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che conseguono proiezioni delle emissioni di gas a effetto serra che non sono inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- ✓ attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
- ✓ attività in cui lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti può causare danni all'ambiente.

EVIDENZIATO inoltre che il Direttore dei lavori ha trasmesso la Relazione relativa al rispetto del principio DNSH, acquisita al Prot. USL n. 0107927 del 25/05/2026 che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 3);

VERIFICATA la regolarità degli adempimenti contributivi da parte dell'appaltatore, dei subappaltatori e del direttore dei lavori, come di seguito attestata:

Appaltatore

- Durc CNS soc. coop. (capogruppo) INAIL 54099203, avente scadenza il 09/09/2026, Durc Consorzio Integra soc. coop INPS 49268903, avente scadenza 31/05/2026, Durc Riqualficazioni e Servizi Energetici s.r.l. INAIL_53132664, avente scadenza 02/07/2026, Durc Sofein spa INAIL_53455564, avente scadenza 22/07/2026(mandanti),

Impresa Consorziata

- Kineo Energy e Facility srl INAIL 52718623, avente scadenza 05/06/2026,

Subappaltatore

- Durc Bagnetti srl Prot. INAIL_52675113 avente scadenza il 03/06/2026,

Direzione dei lavori

- Certificato di regolarità contributiva Inarcassa Dott. Ing. Andrea Piccolino Boniforti 835543/171.2.1/STAP03 del 15/05/2026;

CONSIDERATO che alla spesa di cui al presente atto, si fa fronte con le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma *Next Generation EU*, iscritte come segue (Cod. Piano Inv. 2026/09):

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	DESCRIZIONE	Cdr SAP	IMPORTO
120/100/405	5P01	PNRR - M6 Sanità - OSPE-DALI di COMUNITA' (OdC) - MARSCIANO	AZA0-9083	76.500,00

TENUTO CONTO che il presente provvedimento:

- sarà pubblicato, ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza, in base a quanto disposto dall'art. 37 (Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) del D.lgs. 33/2013 e s.m.i, dall'art. 23 (Banca dati nazionale dei contratti pubblici) e 28 (Trasparenza dei contratti pubblici) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., sul sito isti-

tuzionale della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente" nelle relative sottosezioni, nonché nella specifica sottosezione "Attuazione Misure PNRR" prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) Db.7 del 17 gennaio 2023 e dalla Circolare del MEF n. 9 del 10 febbraio 2022,

- sarà trasmesso mediante il sistema "ReGiS" reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze (Circolare n. 31 del 14/12/2021);

DATO ATTO che per il presente provvedimento non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per il Responsabile del procedimento e per chi lo adotta;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 2012, n. 135;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici",
- la Legge 11 settembre 2020, n. 120: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»;
- la Legge 29 luglio 2021, n. 108: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 giugno 2021 con il quale è stata istituita nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri la struttura di missione denominata *"Unità per la razionalizzazione e il miglioramento della regolazione"*;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza per l'Italia definitivamente approvato con decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 13 luglio 2021;
- Decreto del MEF 6 agosto 2021;
- il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), che integra, tra quant'altro, il Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2026-2028, adottato con Delibera n° 98 del 30/01/2026;
- la DDG n. 314 del 16/03/2026 "Conferimento incarichi di sostituzione ai sensi dell'art. 73 del CCNL Area Funzioni locali, nella responsabilità delle strutture complesse vacanti dell'Area centrale";

PRESO ATTO che la Dirigente della U.O.C. Progettazione, Manutenzione e Patrimonio, nel proporre la presente proposta di delibera, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di quest'Azienda Sanitaria, stante anche l'istruttoria effettuata dai Funzionari Istruttori;

Tutto ciò premesso si propone di adottare la seguente Delibera

1. **PRENDERE ATTO** delle premesse contenute nel documento istruttorio, che si intendono integralmente richiamate.
2. **PRENDERE ATTO** del conto finale delle opere relative alla realizzazione dell'**Ospedale di Comunità di Marsciano CUP F63D25004840006**, conto finale predisposto dal Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 14 del DECRETO 7 marzo 2018, n. 49 e costituito dalla documentazione acquisita prot. USL n. 0099051 del 13/05/2026, 0100359 del 15/05/2026 e 0103515 del 19/05/2026, ivi compresa la Relazione sul conto finale (Allegato 1) e Certificato di regolare esecuzione (Allegato 2); quest'ultimo sostituisce a tutti gli effetti il Certificato di Collaudo, nel rispetto dell'art. 102, c. 2, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
3. **PRENDERE ATTO** della Relazione relativa al rispetto del principio DNSH che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 3).
4. **PROVVEDERE**, con successivi appositi atti, alla liquidazione dei crediti residui derivanti dall'approvazione della contabilità finale, nei confronti dell'appaltatore e del direttore dei lavori, come segue:
 - € 24.993,84 oltre IVA 10%, per l'importo complessivo di € 27.493,22, da liquidare nei confronti di CNS Soc. Coop;
 - € 5.261,00, oltre oneri previdenziali 4% e fiscali 22%, per l'importo complessivo di € 6.675,16, da liquidare nei confronti del Dott. Ing. Andrea Piccolino Boniforti.
5. **DARE ATTO** che alla spesa di cui al presente atto, si fa fronte con le risorse finanziarie che la Commissione Europea ha reso disponibili nell'ambito del Programma *Next Generation EU*, iscritte complessivamente come segue (Cod. Piano Inv. 2026/01):

NUOVA RISERVA	FONTE FINANZ.	DESCRIZIONE	Cdr SAP	IMPORTO
120/100/405	5P01	PNRR - M6 Sanità - OSPE- DALI di COMUNITA' (OdC) - MARSCIANO	AZA0-9083	76.500,00

6. **TRASMETTERE** il presente provvedimento mediante il sistema "ReGiS" reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze (Circolare n. 31 del 14/12/2021).
7. **PROVVEDERE** alla pubblicazione integrale del presente provvedimento ai sensi delle vigenti normative in tema di riservatezza, in base a quanto disposto dall'art. 37 (Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. e 28 (Trasparenza dei contratti pubblici) del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., sul si-



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



PNRR
MISSIONE 6 -
SALUTE



Regione Umbria

to istituzionale della stazione appaltante nella sezione "Amministrazione Trasparente" nelle relative sottosezioni, nonché nella specifica sottosezione "Attuazione Misure PNRR" prevista dal Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) Db.7 del 17 gennaio 2023 e dalla Circolare del MEF n. 9 del 10 febbraio 2022.

I FUNZIONARI ISTRUTTORI

Annalisa Spoletini

IL RESPONSABILE I.F.O.

Dott. Roberto Susta

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Ing. Federica Modesti

Comune di Marsciano Provincia di Perugia

RELAZIONE SUL CONTO FINALE DEI LAVORI

(d.lgs. 36/2023 All. II.14 art. 12 comma 1 lett.e)

LAVORI: PROGETTO ESECUTIVO -PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 - 1.3
RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE
STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ) - OSPEDALE DI COMUNITA' DI MARSCIANO
- RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ DI MARSCIANO
- CUP: F63D25004840006 - CIG: 7372917395

COMMITTENTE: Azienda USL Umbria n.1

R.U.P. Dott.ssa Ing. Federica Modesti

IMPRESA CNS Soc. Coop. / Kineo Energy & Facility Srl, Via dell' Arcoveggio,70 - Bologna

CONTRATTO in data 28/07/2020 n. CONTRATTO REG. USL N. 82 di rep. registrato a Perugia

Il sottoscritto Ing. Andrea Piccolino Boniforti, in qualità di Direttore dei Lavori delle opere sopra descritte, ai sensi del d.lgs 36/2023, All. II.14, art. 12, trasmette al Responsabile Unico del Progetto la presente Relazione sul conto finale.

Descrizione dei lavori

I lavori realizzati consistono nella riqualificazione energetica dell' Ospedale di Comunità di Marsciano (PG). L'attività consiste nella sostituzione dei corpi illuminanti con nuovi punti luce a LED e nell'installazione del nuovo sistema di gestione degli stessi.

Progetto

Il Progetto principale è stato redatto da Ing. Andrea Piccolino Boniforti e approvato con Atto di validazione del Progetto Esecutivo, n. 0242585 in data 22/12/2025 con l'importo di € 39.990,57 di cui € 1.166,69 per costi della sicurezza.

Considerando lo sconto applicato dalla ditta, l'importo netto dei lavori è stato di € 24.993,84 di cui € 1166,69 per costi della sicurezza.

Perizie di varianti

Oltre al progetto principale non sono state redatte perizie suppletive.

Somme impegnate per i lavori

In totale, la spesa impegnata per i lavori risulta essere di € 24.993,84 oltre iva di legge.

Direzione dei lavori

I lavori sono stati diretti da:

DIRETTORE DEI LAVORI (tecnico asseveratore)			
Ing. Andrea Piccolino Boniforti		03404610549	
cognome e nome		codice fiscale/Partita IVA	
Milano		Milano	07/12/1982
nato/a a		provincia	il
Ingegneri		Perugia	A3265
iscritto all'albo degli/collegio dei		della provincia di	al numero
Via F.lli Cairoli, 24		06125	Perugia PG
con studio in (indirizzo)		cap	comune
3929552697	-	andrea.piccolinoboniforti@ingpec.eu	
telefono	fax	posta elettronica certificata	

Impresa appaltatrice

In virtù della convenzione Consip (MIES) in essere, i lavori vennero appaltati, per il tramite dell'affidataria CNS Soc. Coop., alla seguente Impresa esecutrice:

IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI			
Kineo Energy & Facility Srl		01160950323	
denominazione/ragione sociale		codice fiscale/Partita IVA	
Tosi Maurizio		Reggio Emilia	21/06/1953
legale rappresentante		nato/a a	il
Via dell' Arcoveggio,70		40129	Bologna Bologna
sede legale in via		cap	comune
051 / 0185061	-	kineo@legalmail.it	
telefono	fax	posta elettronica certificata	

Garanzie

La cauzione definitiva rientra nel più ampio contratto in essere (contratto Consip MIES) ed è stata sottoscritta tramite garanzia fidejussoria.

Contratto

Il contratto principale venne stipulato in data 28/07/2020 n. CONTRATTO REG. USL N. 82 di rep. registrato a Perugia.

Importo Contrattuale

In base all'applicazione del ribasso d'asta, sulla somma di € 38.823,88 l'importo contrattuale è risultato pari ad € 23.827,15, al netto degli oneri della sicurezza non soggetti al ribasso.

Verbale di concordamento nuovi prezzi

In accordo con l'impresa è stato concordato n. 1 nuovo prezzo, relazionato in apposito verbale di concordamento.

Somme complessive autorizzate

In definitiva per i lavori di cui alla presente relazione sono state autorizzate le seguenti spese:

a) Importo di contratto	€ 24.993,84

Totale	€ 24.993,84

Consegna dei lavori

I lavori furono consegnati il giorno **10/02/2026** come da verbale in pari data firmato dall'Impresa.

Tempo consentito per l'ultimazione dei lavori

Il Contratto d'appalto fissava il tempo per l'esecuzione dei lavori in giorni **49** naturali e consecutivi a partire dalla data di consegna, e quindi la scadenza del tempo utile era fissata per il giorno **31/03/2026**.

Sospensioni e ripresa dei lavori

I lavori non sono stati sospesi.

Proroghe concesse

Durante l'esecuzione dei lavori, non sono state concesse proroghe.

Scadenza definitiva del tempo utile

Il tempo utile non è stato protratto, la scadenza è rimasta invariata.

Ultimazione dei lavori

L'ultimazione dei lavori è stata effettuata il giorno **31/03/2026**, come fu accertato dalla Direzione Lavori, e quindi in tempo utile.

Ritardo nell'esecuzione dei lavori

Non c'è stato ritardo nell'esecuzione dei lavori.

Premio di accelerazione

Non c'è stata anticipazione dei lavori.

Danni di forza maggiore

Durante l'esecuzione dei lavori non vennero denunciati danni di forza maggiore.

Lavori in economia

Nel corso dell'esecuzione dei lavori non furono eseguiti lavori in economia.

Anticipazione dell'impresa

Nel corso dei lavori non furono corrisposte anticipazioni all'Impresa.

Andamento dei lavori

I lavori si sono svolti in conformità agli accordi contrattuali, alle previsioni di progetto e alle disposizioni della Direzione dei Lavori. In particolare è da rilevare che i lavori sono proceduti senza particolari criticità e sono terminati entro il tempo utile.

Variazioni apportate

Non si segnalano variazioni apportate al progetto.

Ordini di servizio

Nel corso dei lavori non sono stati effettuati ordini di servizio dal Direttore dei lavori.

Certificati di pagamento in acconto

Nel corso dei lavori furono non sono stati emessi certificati di pagamento in acconto.

Stato finale

Lo stato finale è stato redatto in data 31/03/2026 e firmato dall'Impresa senza riserve per l'importo complessivo di 24.993,84 oltre iva di legge, così ripartito:

a) per lavori a misura e somministrazioni netti	€ 24.993,84
b) per lavori a corpo	€ 0
c) anticipazioni	€ 0

In uno	€ 24.993,84
da cui sono dedotti:	
d) per certificati di pagamento emessi (cp. n.1 del 31/03/2026)	€ 24.993,84
e) per penale	€ 0

In uno	€ 24.993,84
Restano	€ 0
f) premio d'accelerazione	€ 0

Secondo il detto stato finale resta, quindi, il credito netto dell'Impresa pari ad € 0 (diconsi euro zero).

Riserve dell'Impresa

L'Impresa ha firmato il registro di contabilità senza alcuna riserva.

Infortuni nel corso dei lavori

Durante il corso dei lavori non si è verificato alcun infortunio.

Assicurazione operai

L'Impresa Appaltatrice ha assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro con posizione assicurativa INAIL.

Avvisi ai creditori

Per l'esecuzione dei lavori non è stato necessario occupare in modo temporaneo o permanente proprietà private, né fu arrecato alcun danno diretto ed indiretto alle medesime, per cui si può prescindere dalla

pubblicazione degli avvisi ad opponendum ex art. 218 del DPR 207/2010 e ss.mm.ii.

Cessione di credito

Dagli atti in possesso di questa Direzione dei Lavori, l'Impresa appaltatrice non ha ceduto i suoi crediti nè ha rilasciato procure o deleghe a favore di terzi per la riscossione dei mandati di pagamento relativi ai lavori indicati in epigrafe. Inoltre il regolamento aziendale USL1 rifiuta le cessioni di credito negli appalti ai sensi e con le modalità previste dalle disposizioni aziendali approvate con Delibera n. 1133 del 18/10/2016 e Delibera n. 1592 del 19/12/2019.

ALLEGATI

Alla presente relazione si allegano i seguenti allegati, ai sensi delle norme vigenti:

- **Contabilità finale (libretto delle misure, registro di contabilità finale, sommario registro di contabilità finale, stato finale dei lavori)**

Perugia, lì 31/03/2026

Il Direttore dei Lavori



(Ing. Andrea Piccolino Boniforti)

Comune di Marsciano

Provincia di Perugia

CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE

(d.lgs. 36/2023 art. 50 comma 7, d.lgs. 36/2023 art. 116 comma 7, d.lgs. 36/2023 All. II.14 art. 28)

LAVORI: PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR- M6.C1-1.3 RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITA') - Efficientamento energetico dell'Ospedale di Comunità di Marsciano - CUP: F63D25004840006

COMMITTENTE: AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1, Via Guerra, 21 - Perugia - Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

R.U.P. Ing. Federica Modesti

IMPRESA: Titolare del contratto: CNS SOC. COOP. - Consorziata esecutrice: KINEO ENERGY & FACILITY SRL

CONTRATTO: Reg. USL n. 82 del 28/07/2020 derivante da rinegoziazione della convenzione Consip "MIES" attuata ai sensi nel rispetto del D. Lgs. 115/2008

Il sottoscritto **DOTT. ING. ANDREA PICCOLINO BONIFORTI**, [REDACTED] studio in **PERUGIA** prov. **PG** Via **F.LLI CAIROLI, 24** Iscritto all' **ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA** al n° **A3265** Recapito telefonico mobile: **3929552697** PEC **andrea.piccolinoboniforti@ingpec.eu**

In qualità di **PROGETTISTA E DIRETTORE DEI LAVORI** in oggetto, eseguiti dalla ditta:

Kineo Energy & Facility Srl, Via dell' Arcoveggio,70 - 40129 Bologna

consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e ai sensi degli art. 121 L.R. 1/2015 e s.m.i.

PREMESSO CHE

Ai sensi della norma e della prassi di riferimento, in merito alla tempistica di esecuzione dei lavori, i lavori sono stati svolti come di seguito riportato.

- in data **10/02/2026** c'è stata la consegna dei lavori d'urgenza
- in data **31/03/2026** i lavori sono stati terminati.

Dopo avere esaminato gli elaborati progettuali, contrattuali e contabili relativi ai lavori in oggetto ed a seguito di preavviso dato all'Impresa, il sottoscritto il giorno **31/03/2026** si è recato nel sito dei lavori alla presenza del Direttore Tecnico dell'Impresa e con essi ha proceduto alla visita delle opere eseguite.

Da un attento esame delle opere realizzate, si è riscontrata una esecuzione con materiali e magisteri idonei, a regola d'arte e in conformità alle prescrizioni contrattuali.

PRESO ATTO CHE

A seguito delle risultanze di quanto sopra premesso, il sottoscritto Direttore dei Lavori Ing. Andrea Piccolino Boniforti

Viste

- le leggi e regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici,

CONSIDERATO

- che i lavori eseguiti dalle imprese esecutrici corrispondono a quelli previsti dal progetto approvato;
- che i medesimi sono stati eseguiti con buoni materiali ed a regola d'arte;
- sono state emesse le dichiarazioni di conformità degli impianti alla regola dell'arte da parte delle imprese esecutrici;
- che le imprese sono in regola col versamento dei contributi assicurativi, così come accertato dai DURC acquisiti dalla stazione appaltante;
- che l'impresa affidataria non ha ceduto l'importo dei suoi crediti o rilasciato deleghe o procure a favore di terzi.

CERTIFICA CHE

I lavori di cui sopra, eseguiti dall'Impresa Kineo Energy & Facility Srl e ditte in subappalto, sono stati regolarmente eseguiti.

Si allegano:

- DURC delle imprese esecutrici;
- Dichiarazioni di conformità.

Perugia, li 13/05/2026

Il direttore dei lavori
Ing. Andrea Piccolino Boniforti
(documento firmato digitalmente)



Per presa visione – AZIENDA USL UMBRIA N.1
Ing. Federica Modesti
(documento firmato digitalmente)

Comune di Marsciano

Provincia di Perugia

RELAZIONE DNSH**Relazione DNSH - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali****OGGETTO:**

PROGETTO ESECUTIVO -PROGRAMMA NEXT GENERATION - PNRR - M6.C1 - 1.3 RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ) - OSPEDALE DI COMUNITA' DI MARSCIANO
RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'OSPEDALE DI COMUNITÀ DI MARSCIANO - Intervento di relamping con sistema LED

INVESTIMENTO:

1.3

MISSIONE:

M6

COMPONENTE:

C1

PARTE D'OPERA:

Impianto elettrico e di illuminazione

COMMITTENTE:

Azienda USL Umbria n.1

Codice CUP:

F63D25004840006

Codice CIG:

7372917395

Perugia, 18/05/2026

IL TECNICO

Ing. Andrea Piccolino Boniforti

RELAZIONE DNSH

(Linee guida allegato circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024 e s.m.i.)

SCHEMA 2 – Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali

REGIME 2

Art. 1 PREMESSA

Il/La sottoscritto/a Ing. Andrea Piccolino Boniforti, nato a Milano, prov. MI, il 07/12/1982, C.F. PCCNDR82T07F205S / 03404610549, con studio in 06125 - Perugia (PG), alla via Via F.lli Cairoli, 24, regolarmente iscritto all'Ordine/Collegio Ingegneri, della provincia Perugia, n. A3265, domicilio digitale andrea.piccolinoboniforti@ingpec.eu, redige la presente Relazione.

Il documento verte sulla verifica del rispetto del principio del DNSH, ossia il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente, obbligatorio per le misure di investimento finanziate dalle risorse dei piani nazionali per la ripresa e resilienza PNRR.

L'intervento ha ad oggetto i lavori di **riqualificazione dell'impianto di illuminazione con installazione di nuovi corpi illuminanti LED (relamping)**.

Il principio del DNSH è stato codificato all'interno della disciplina europea - **Regolamento UE 852/2020** - ed il rispetto dello stesso rappresenta fattore determinante per l'accesso ai finanziamenti dell'RRF (le misure devono concorrere per il 37% delle risorse alla transizione ecologica).

Il Regolamento UE stila una Tassonomia ovvero una classificazione delle attività economiche (NACE)⁽¹⁾ che contribuiscono in modo sostanziale alla mitigazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici o che non causino danni significativi a nessuno dei sei obiettivi ambientali individuati nell'accordo di Parigi (Green Deal europeo).

Un'attività economica può arrecare un danno significativo:

1. **alla mitigazione dei cambiamenti climatici**: se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
2. **all'adattamento ai cambiamenti climatici**: se comporta un maggiore impatto negativo del clima attuale e del clima futuro, sulla stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. **all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine**: se nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee; o nuoce al buono stato ecologico delle acque marine;
4. **all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti**: se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, quali le fonti energetiche non rinnovabili, le materie prime, le risorse idriche e il suolo, in una o più fasi del ciclo di vita dei prodotti, anche in termini di durabilità, riparabilità, possibilità di miglioramento, riutilizzabilità o riciclabilità dei prodotti; comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili;
5. **alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento**: se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo rispetto alla situazione esistente prima del suo avvio;
6. **alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi**: se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelli di interesse per l'Unione.

L'investimento ricade nel **Regime 2**: Rispetto del "do no significant harm".

Art. 2 Codici NACE

LINEA DI FINANZIAMENTO:

- **Missione:** M6 - Salute;
- **Componente:** C.1 - reti di prossimità strutture e telemedicina per l'assistenza territoriale;
- **Intervento:** 1.3 RAFFORZAMENTO DELL'ASSISTENZA SANITARIA INTERMEDIA E DELLE SUE STRUTTURE (OSPEDALI DI COMUNITÀ).

La Stazione appaltante è stata ammessa al finanziamento per l'intervento in epigrafe individuato rientrando lo stesso nell'ambito del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

La presente relazione fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedono la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici. Le attività economiche di questa categoria potrebbero essere correlate ai seguenti codice NACE:

- F41 - Costruzione di edifici

Art. 3 Applicazione

La presente scheda si applica agli interventi di:

- ***riqualificazione energetica di edifici residenziali e non residenziali.***

L'intervento ha quindi ad oggetto: **lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione con installazione di nuovi corpi illuminanti LED (relamping).**

Art. 4 Principio guida

L'intervento fornisce un contributo sostanziale alla mitigazione dei cambiamenti climatici, riducendo i consumi energetici e le emissioni di gas a effetto serra ad esso associati.

Pertanto, NON sono ammesse le ristrutturazioni o riqualificazioni di edifici ad uso produttivo o similari destinati a:

- estrazione, stoccaggio, trasporto o produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
- attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
- attività connesse alle discariche di rifiuti, inceneritori ed impianti di trattamento meccanico biologico.

Inoltre, viene prestata attenzione a:

- adattamento dell'edificio ai cambiamenti climatici;
- utilizzo razionale delle risorse idriche;
- corretta selezione dei materiali;
- corretta gestione dei rifiuti di cantiere.

I Criteri Ambientali Minimi (CAM) sono adottati solo negli appalti pubblici.

In molti casi infatti, il rispetto del requisito dei CAM coincide con il rispetto del requisito tassonomico.

In particolare, il rispetto dei "Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi", approvati con D.M. 23 giugno 2022 n. 256, garantisce il rispetto dei vincoli relativi all'uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, all'economia circolare, alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento e infine una parte dei requisiti per la protezione e ripristino della biodiversità e degli Ecosistemi.

Qualora i CAM non dovessero essere obbligatori, tutti i vincoli del DNSH applicabili devono comunque essere verificati.

Per la costruzione di nuovi edifici è prevista l'esplicita esclusione delle caldaie a gas.

Le caldaie a gas risultano ammissibili unicamente nel caso in cui vengano soddisfatte contemporaneamente le

seguenti condizioni:

- la sostituzione della caldaia a gas rientra in un ampio programma di ristrutturazione o di efficientamento energetico;
- le caldaie portano ad una significativa riduzione delle emissioni di gas serra; se sostituiscono altre caldaie a gas, le nuove caldaie a gas devono essere almeno di etichetta A (o equivalente);
- i costi legati alla sostituzione delle caldaie a gas non devono costituire una parte significativa del più ampio programma di ristrutturazione o di efficienza energetica (al massimo il 20%);
- l'installazione delle caldaie a gas deve far parte di una serie più ampia di ambiziose misure di transizione energetica, compresi gli investimenti nelle fonti energetiche rinnovabili.

Art. 5 Vincoli DNSH

La presente relazione riporta gli elementi di verifica *ex-ante* ed *ex-post* per il soddisfacimento del singolo obiettivo ambientale.

L'investimento ricade nel regime di seguito indicato:

Regime 2 - Rispetto del "*do no significant harm*".

1. Mitigazione del cambiamento climatico

Le criticità rilevabili nella realizzazione dell'intervento riguardano il **consumo eccessivo di fonti fossili ed emissioni di gas climalteranti**.

Per essere ammessi al finanziamento, le procedure prendono in considerazione i seguenti criteri per i rispettivi interventi.

Gli interventi di ristrutturazione classificati in Regime 2, possono riguardare anche attività di ristrutturazione diverse dall'efficientamento energetico quali, ad esempio:

- soluzioni fisiche e non fisiche per la riduzione sostanziale dei più importanti rischi climatici fisici che pesano sull'attività svolta nell'edificio;
- riduzione del rischio sismico dell'edificio;
- bonifica di materiali contenenti amianto e/o fibre artificiali vetrose pericolose;
- interventi finalizzati al superamento delle barriere architettoniche.

Elementi di verifica ex ante

- Documentazione a supporto del rispetto dei requisiti definiti dal DM 26 giugno 2015.

Elementi di verifica ex post

- Attestato di prestazione energetica in classe C (nel caso di interventi di solo acquisto dell'edificio, senza interventi di riqualificazione energetica successivi).

2. Adattamento ai cambiamenti climatici

Le criticità rilevabili nella realizzazione dell'intervento riguardano la **ridotta resistenza agli eventi meteorologici estremi e la mancanza di resilienza a futuri aumenti di temperatura in termini di condizioni di comfort interno**.

Per lo svolgimento dell'analisi dei rischi climatici fisici attuali e futuri, nell'ambito del Piano Nazionale, è stata considerata la seguente metodologia:

i **Criteri DNSH generici** per l'adattamento ai cambiamenti climatici (Appendice A dell'Allegato I del Regolamento Delegato (UE) 2021/2139) - Si tratta di un processo di analisi più sintetico nell'ambito di **interventi al di sotto dei 10 milioni di euro**.

Elementi di verifica ex ante

- La redazione del report di analisi dell'adattabilità - Per investimenti al di sotto dei **10 milioni di euro**.

3. Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine

Le criticità rilevabili esclusivamente in merito all'installazione di apparecchi idraulici nell'ambito di lavori di ristrutturazione sono le seguenti:

- eccessivo consumo di acqua dovuto a sistemi idrici inefficienti;
- interferenza della struttura con la circolazione idrica superficiale e sotterranea;
- impatto del cantiere sul contesto idrico locale (inquinamento).

Elementi di verifica ex ante

- Il progetto prevede l'impiego di dispositivi in grado di garantire il rispetto degli standard internazionali di prodotto.

Elementi di verifica ex post

- Certificazioni di prodotto relative alle forniture installate.

4. Economia circolare

Le criticità rilevabili nella realizzazione dell'intervento riguardano principalmente l'eccessiva produzione di rifiuti da costruzione e demolizione, la gestione inefficace degli stessi, oltre al fatto che, in parte dei casi, anziché essere efficientemente riciclati/riutilizzati, sono trasportati a discarica e/o impianti di incenerimento.

Il progetto prevede che almeno il 70% in peso dei rifiuti da costruzione e demolizione non pericolosi⁽⁶⁾ prodotti in cantiere sia preparato per il riutilizzo, il riciclaggio ed altre operazioni di recupero, conformemente alla gerarchia dei rifiuti e al protocollo UE per la gestione dei rifiuti da costruzione e demolizione.

A tal riguardo sono stati rispettati i criteri relativi a:

- **demolizione selettiva, recupero e riciclo** (2.6.2), ai sensi del DM 23 giugno 2022, n. 256 *Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi*;
- **disassemblaggio e fine vita** (2.4.14), ai sensi del DM 23 giugno 2022, n. 256 *Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi*.

Elementi di verifica ex ante

- Piano di gestione rifiuti;
- redazione del piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva in linea con quanto previsto dai CAM vigenti.

Elementi di verifica ex post

- Relazione finale attestante la quantità e l'indicazione dei rifiuti prodotti e la relativa destinazione ad un'operazione "R".

5. Prevenzione e riduzione dell'inquinamento

Le criticità rilevabili nella realizzazione dell'intervento riguardano:

- la presenza di sostanze nocive nei materiali da costruzione (compreso amianto);
- la presenza di contaminanti nei componenti edilizi;
- la presenza di rifiuti da costruzione e demolizione pericolosi derivanti dalla ristrutturazione edilizia;
- la presenza di contaminanti nel suolo del cantiere.

Il progetto tiene conto di:

- materiali in ingresso – non sono utilizzati componenti, prodotti e materiali contenenti sostanze inquinanti di cui al "Authorization List" del regolamento REACH; a tal proposito sono fornite le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate (tale vincolo è soddisfatto con il rispetto del criterio 2.5 - specifiche tecniche per i prodotti da costruzione - Criteri ambientali minimi DM 23 giugno 2022);
- gestione ambientale del cantiere - è realizzata nel rispetto del criterio 2.6.1 - prestazioni ambientali

del cantiere - Criteri ambientali minimi DM 23 giugno 2022 e con la redazione del Piano ambientale di cantierizzazione;

- il censimento dei materiali fibrosi, quali amianto o FAV.

Qualsiasi attività di bonifica dell'amianto (rimozione del rivestimento, rottura o perforazione meccanica o avvvitamento e/o rimozione di pannelli isolanti, piastrelle e altri materiali contenenti amianto) è eseguita da personale adeguatamente formato e certificato, con monitoraggio sanitario prima, durante e dopo gli interventi, in conformità alla legislazione nazionale vigente.

Tali vincoli sono rispettati mediante il ricorso ai "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi*", DM 23 giugno 2022 n. 256:

- **prestazioni ambientali del cantiere** (2.6.1);
- **specifiche tecniche per i prodotti da costruzione** (2.5).

Elementi di verifica ex ante

- Censimento dei Manufatti Contenenti Amianto (MCA);
- redazione del piano ambientale di cantierizzazione;
- indicazione delle limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede di utilizzare in cantiere e delle relative prove di verifica definite nei CAM (tenendo conto delle schede tecniche di sostanze e materiali impiegati).

6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

Le criticità rilevabili nella realizzazione dell'intervento riguardano:

- danni diretti per localizzazione impropria;
- danni indiretti agli ecosistemi forestali dovuti all'utilizzo di prodotti del legno provenienti da foreste non gestite e certificate in modo sostenibile.

Al fine di garantire la protezione della biodiversità e delle aree di pregio, poiché il progetto di ristrutturazione occupa una superficie $\geq 1000 \text{ m}^2$ (distribuita su uno o più edifici), **almeno l'80% del legno vergine** utilizzato detiene **certificazione FSC/PEFC** o equivalente.

Gli altri prodotti in legno, invece, sono stati realizzati con legno riciclato/riutilizzato rispettando le indicazioni dei CAM relative ai prodotti legnosi, come attestato nella Scheda tecnica del materiale.

Detto vincolo è verificato in quanto rispetta i "*Criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e ed esecuzione dei lavori di interventi edilizi*", DM 23 giugno 2022 n. 256, in particolare quello relativo a:

- **prodotti legnosi** (2.5.6);
- **prestazioni ambientali del cantiere** (2.6.1);

Elementi di verifica ex ante

- Verifica dei consumi di legno e definizione delle condizioni di impiego.

Elementi di verifica ex post

- Certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente;
- schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo).

Art. 6 Allegati

Si allegano alla presente relazione i seguenti documenti:

- report di analisi dell'adattabilità;
- piano di disassemblaggio e demolizione selettiva secondo i CAM vigenti;
- relazione sui rifiuti prodotti attestante la destinazione;
- schede tecniche e certificazioni di forniture, materiali e sostanze impiegate;
- formulari dei rifiuti ritirati o dichiarazione attestante il loro futuro conferimento.

Art. 7 CHECK-LIST

Scheda 2 - Ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali - Regime 2				
Verifiche e controlli da condurre per garantire il principio DNSH				
Tempo di svolgimento delle verifiche	n.	Elemento di controllo	Esito (SI/NO/Non applicabile)	Commento
Ex-ante	0	È stata verificata l'esclusione dall'intervento delle caldaie a gas ⁽¹⁾ ?	si	Non è previsto l'utilizzo di caldaie a gas come si evince dalle Relazioni di progetto.
	1	L'edificio non è adibito all'estrazione, allo stoccaggio, al trasporto o alla produzione di combustibili fossili? Non sono ammessi edifici ad uso produttivo o similari destinati a: - estrazione, lo stoccaggio, il trasporto o la produzione di combustibili fossili, compreso l'uso a valle⁽²⁾; - attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento⁽³⁾; - attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori⁽⁴⁾ e agli impianti di trattamento meccanico biologico⁽⁵⁾.	si	Si, l'edificio è adibito a struttura sanitaria
	2	L'intervento rispetta i requisiti della normativa vigente in materia di efficienza energetica degli edifici?	non applicabile	L'opera ricade nei casi di esclusione dell'applicazione dei Requisiti Minimi Decreto 26/06/2015, come si evince dalla Relazione tecnica del progetto.
	3	È stato redatto il report di analisi dell'adattabilità?	si	report di analisi dell'adattabilità in conformità alle

				linee guida dell'Appendice A del Regolamento Delegato 2021/2139
	Nel caso di opere che superano la soglia dei 10 milioni di euro, rispondere al posto del punto 3 al punto 3.1			
	3.1	È stata effettuata una valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima in base agli Orientamenti sulla verifica climatica delle infrastrutture 2021-2027?	non applicabile	Il progetto ricade nella casistica di cui al punto 3.
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vicoli 4,5,6,7,8, 9 e 10. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post.			
	4	<u>Se applicabile, è stato previsto l'utilizzo di impianti idrico sanitari conformi alle specifiche tecniche e agli standard riportati?</u>	non applicabile	Non è stato realizzato un nuovo impianto idrico sanitario.
	5	È stato redatto il Piano di gestione rifiuti che considera i requisiti necessari specificati nella scheda?	non applicabile	Non è stato redatto il Piano Gestione dei rifiuti ma il progetto ha tenuto conto dei Criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato 2139/2021 e/o dei Criteri di vaglio tecnico di cui al Regolamento Delegato 2486/2023 e/o i criteri di cui al paragrafo "2.5.1 Demolizioni e rimozione dei materiali" dei CAM EDILIZIA

				2017 o "2.6.2 Demolizione selettiva, recupero e riciclo" dei CAM EDILIZIA 2022, così come si evince dalla Relazione CAM.
	6	Il progetto prevede il rispetto dei criteri di disassemblaggio e fine vita specificati nella scheda tecnica?	si	Sì, è stato redatto il piano per il disassemblaggio e la demolizione selettiva in conformità al paragrafo 2.4.14 del CAM EDILIZIA 2022 e la norma ISO 20887 oltre alle altre norme specifiche.
	7	È stato svolto il censimento Manufatti Contenenti Amianto (MCA)?	non applicabile	Censimento MCA amianto non effettuato in quanto ad una prima indagine visiva non si riscontra la presenza di amianto e non sono previste demolizioni.
	8	È stato redatto il Piano Ambientale di Cantierizzazione (PAC)?	non applicabile	La normativa regionale non obbliga alla redazione del Piano di Cantierizzazione per questa tipologia di intervento. Tuttavia, nella relazione CAM vengono descritte le procedure di gestione del cantiere. Inoltre le informazioni

				utili per la gestione del cantiere sono identificate negli elaborati di sicurezza.
	9	Sono state indicate le limitazioni delle caratteristiche di pericolo dei materiali che si prevede utilizzare (Art. 57, Regolamento CE 1907/2006, REACH)?	si	Si veda la relazione CAM, il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali specifici.
	10	Verifica dei consumi di legno con definizione delle previste condizioni di impiego (certificazione FSC/PEFC o altra certificazione equivalente di prodotto rilasciata sotto accreditamento per il legno vergine, certificazione di prodotto rilasciata sotto accreditamento della provenienza da recupero/riutilizzo)?	non applicabile	Nel presente progetto non è previsto l'utilizzo di prodotti legnosi, come si evince dalla Relazione tecnica di progetto.
<i>Ex-post</i>	11	Sono state adottate le eventuali soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità o della valutazione di vulnerabilità e del rischio per il clima realizzata?	si	Sono state adottate le soluzioni di adattabilità definite a seguito della analisi dell'adattabilità
	Nel caso di progetti pubblici, il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia approvati con DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 6 agosto 2022, assolve dal rispetto dei vcoli 12, 13, 14, 15 e 16. Sarà pertanto sufficiente disporre delle prove di verifica nella fase ex-post			
	12	Se applicabile, sono disponibili delle schede di prodotto per gli impianti idrico sanitari che indichino il rispetto delle specifiche tecniche e degli standard riportati?	non applicabile	Non è stato realizzato un nuovo impianto idrico sanitario.
	13	È disponibile la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti, da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in peso dei rifiuti da demolizione e costruzione?	si	E' stata predisposta la relazione finale con l'indicazione dei rifiuti prodotti da cui emerge la destinazione ad una operazione "R" del 70% in

				peso dei rifiuti da demolizione e costruzione, basata sui FIR e sulle registrazioni utili al tracciamento dei rifiuti.
	14	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e sostanze impiegate?	si	Sono presenti le schede tecniche dei materiali e delle sostanze impiegate.
	15	Sono presenti le certificazioni FSC/PEFC o altra certificazione equivalente per l'80% del legno vergine?	non applicabile	Nel progetto non è previsto l'utilizzo di prodotti in legno, come si evince dalla Relazione del progetto.
	16	Sono disponibili le schede tecniche del materiale (legno) impiegato (da riutilizzo/riciclo)?	non applicabile	L'opera non ha utilizzato materiale legnoso da riutilizzo/riciclo.